

ESERCIZI SU AMMORTAMENTI

10/1/2012

2. Determinare l'ammontare della rata semestrale costante posticipata per l'ammortamento di un prestito di 115.000 euro in 10 anni, al tasso annuo del 4,8%.

Il debitore concorda con la banca l'ammortamento a rate semestrali posticipate, con le prime due rate di ammortamento pari rispettivamente a 4.000 e 5.000 euro, mentre le rimanenti 18 sono costanti. Calcolare l'ammontare della rata costante e redigere le prime 3 e l'ultima riga del piano di ammortamento (in modo da evidenziare le grandezze finanziarie rilevanti, relative alle prime 3 ed all'ultima rata di ammortamento).

28/5/2012

2. Un finanziamento di 135.000 euro viene ammortizzato in 10 rate annue posticipate in base al tasso annuo del 4,5%. La prima e la seconda quota capitale ammontano rispettivamente a 5.000 e 10.000 euro e le rimanenti sono costanti. Redigere le prime 3 e le ultime 2 righe del piano di ammortamento (in modo da evidenziare le grandezze finanziarie rilevanti, relative alle prime 2 ed alle ultime 2 rate di ammortamento).

Nel contratto di mutuo è inoltre stabilito che, trascorsi due anni dalla stipulazione del contratto e subito dopo avere effettuato il pagamento della seconda rata, sia possibile optare per un ammortamento a rate costanti, ferme restando le condizioni economiche e la durata complessiva del prestito. Determinare l'ammontare della rata costante. Calcolare inoltre, in tale ipotesi, il valore residuo tre mesi dopo il pagamento della sesta rata.

5/4/2013

2. Un lavoratore chiede ad un istituto di credito un finanziamento di 200.000 euro da ammortizzare in 15 anni, al tasso annuo del 4,5%, mediante il versamento di rate semestrali costanti posticipate. Determinare l'ammontare della rata. Redigere le prime 3 e le ultime 2 righe del piano di ammortamento (in modo da evidenziare le grandezze finanziarie rilevanti, relative alle prime 2 ed alle ultime 2 rate di ammortamento).

Determinare inoltre il valore residuo dell'operazione di ammortamento, in base al tasso di valutazione semestrale del 2%, 6 anni e 7 mesi dopo la stipulazione del contratto.

Supponendo che la banca sia disposta a finanziare il lavoratore, sempre per una durata di 15 anni, per un importo corrispondente ad una rata di ammortamento semestrale costante di al più 7.000 euro, determinare l'ammontare della massima somma finanziabile.

26/6/2012

2. Un finanziamento di 88.000 euro è ammortizzato in 10 anni, al tasso annuo del 4,7%, mediante il versamento di 11 rate annue anticipate con quote capitali costanti. Redigere le prime 2 e le ultime 2 righe del piano di ammortamento (in modo da evidenziare le grandezze finanziarie rilevanti, relative alle prime 2 ed alle ultime 2 rate di ammortamento).

Determinare inoltre la somma da chiedere a prestito in modo da disporre, al momento della stipulazione del contratto ed al netto della rata di ammortamento pagata contestualmente alla stipulazione del contratto, di esattamente 88.000 euro.